c_c134 - UFFICIO PROTOCOLLO
CASTELLANA GROTTE
REGISTRO UFFICIALE
N.0001437 - 28/01/2020 - USCITA
Allegati : 0

COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Città Metropolitana di Bari

Oggetto: Nomina del Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio.

Il SINDACO

Premesso che:

- il Decreto legislativo n. 231/2007 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che reca misure di esecuzione" ha definito un sistema di antiriciclaggio volto a prevenire l'ingresso di risorse di origine criminale nelle attività economiche legali, al fine di preservare stabilità, integrità, condizioni di corretto funzionamento e di concorrenza dei mercati finanziari e, più in generale, del contesto economico e sociale;
- nello specifico il sistema di prevenzione di riciclaggio si fonda sulla collaborazione attiva da parte dei destinatari delle misure contenute nel citato decreto, attraverso l'adozione di idonei ed appropriati sistemi e procedure in materia di obblighi di adeguata verifica della clientela, di segnalazione delle operazioni sospette, di conservazione dei documenti, di controllo interno, di valutazione e gestione del rischio, di garanzia delle disposizioni pertinenti e di comunicazione per prevenire ed impedire la realizzazione di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
- con D.M. del Ministero degli Interni del 25 settembre 2015, sono stati in seguito determinati gli indicatori di anomalia, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione, demandando all'autonomia organizzativa dei soggetti destinatari degli obblighi in parola, l'adozione di procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione delle operazioni sospette;
- successivamente, con D.Lgs. n. 90/2017 recante "Attuazione della direttiva (UE)2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2000", sono state recepite le disposizioni della IV direttiva europea sull'antiriciclaggio, modificando ed integrando le disposizioni di cui al richiamato Decreto Legislativo n. 231/2007;

Considerato che:
- l'art. 6 del D.M. del 25 settembre 2015 stabilisce espressamente che: "Gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti". "Le procedure interne sono modulate tenendo conto della specificità dell'attività svolta e delle dimensioni organizzative e operative".
"Le procedure interne specificano le modalità con le quali gli addetti agli uffici della Pubblica Amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette ad un soggetto denominato "gestore". Detto "gestore"coincide con la persona che gli operatori individuano, con provvedimento formalizzato, quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF ed ancora, "La persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012. Nel caso in cui tali soggetti non coincidano, gli operatori prevedono adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi", pertanto, questo Comune intende avviare il processo volto alla definizione dell'impianto del sistema antiriciclaggio nell'ambito della propria autonomia organizzativa, sulla base delle specificità delle attività svolte e delle proprie dimensioni organizzative ed operative.
Considerato, altresì, che tra gli obiettivi strategici assegnati al RPCT con nota n. prot 841 del 17.01.2020 in vista dell'aggiornamento del Piano Comunale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, figura proprio l'interazione ed il coordinamento tra anticorruzione e antiriciclaggio;
Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla nomina del soggetto Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio, individuando lo stesso nella figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, stante il carattere di sovra ordinazione strutturale insito e proprio del Segretario Generale e dei poteri allo stesso spettante, anche quale titolare delle attività di controllo successivo di regolarità amministrativa espletato ai sensi degli artt, 147 bis e seguenti, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. nonché del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni;
Preso atto che:
- l'art.10 del D.Lgs n. 90/2017 cit. attribuisce agli uffici della Pubblica Amministrazione competenti, lo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:
a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
Il successivo comma 3, prevede, inoltre, che il Comitato di sicurezza finanziaria elabora linee guida per la mappatura e la valutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo cui gli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, responsabili dei su indicati procedimenti, sono esposti nell'esercizio della propria attività istituzionale.
Sulla base delle predette linee guida, le medesime Pubbliche Amministrazioni adottano procedure interne, proporzionate alle proprie dimensioni organizzative e operative, idonee a valutare il livello di esposizione dei propri uffici al rischio e indicano le misure necessarie a mitigarlo.
Nell'ambito di tale sistema al "Gestore", nominato da ogni Pubblica Amministrazione, è affidato il compito di inoltrare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia la segnalazione di ogni operazione ritenuta"a rischio";
Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto innanzi e della normativa vigente, di individuare il soggetto Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio nel Segretario Generale del Comune di Castellana Grotte, quale destinatario delle segnalazioni effettuate da parte dei Responsabili di Settore che

rilevino ogni operazione sospetta aventi le caratteristiche descritte nell'art. 35 della L. 231/2007 e s.m.i., anche grazie all'utilizzo degli indicatori di anomalia e di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015;

Di attribuire al soggetto Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio i seguenti compiti e funzioni:

a) valutare tempestivamente la segnalazione, che deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a rilevare la fondatezza e la effettiva rilevanza della stessa;

b) inoltrare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia la segnalazione dell'operazione ritenuta "a rischio", nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dall'UIF stessa;

c) assicurare che il trattamento dei dati acquisiti nell'adempimento dei predetti obblighi avvenga per i soli scopi e per le attività da esso previsti nel rispetto delle prescrizioni e delle garanzie stabilite dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (RGPD - Regolamento UE 679/2016);

d) garantire lo svolgimento di programmi permanenti di formazione.

Visto:

- il Decreto Legislativo n. 231/2007, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il D.M. del Ministero degli Interni del 25 Settembre 2015;
- il D.Lgs. n. 90/2017 recante "Attuazione della direttiva UE 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento CE n. 1781/2000";
- il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali GDPR Regolamento UE 679/2016;

Ravvisata per l'effetto, la necessità di procedere alla nomina del Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio, come sopra individuato;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto

1. di nominare, la Dott.ssa Caterina BINETTI Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di quale Gestore delle Segnalazioni antiriciclaggio del Comune di Castellana Grotte, a cui sono attribuite le funzioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/2007 e s.m.i. ed al D.M. del Ministero degli Interni del 25 Settembre 2015 nonché i compiti di seguito indicati:

   a) valutare tempestivamente la segnalazione, che deve contenere tutti gli elementi e la documentazione utile a rilevare la fondatezza e la effettiva rilevanza della stessa;

   b) inoltrare all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia la segnalazione dell'operazione ritenuta "a rischio", nel rispetto delle istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette impartite dall'UIF stessa;

   c) assicurare che il trattamento dei dati acquisiti nell'adempimento dei predetti obblighi avvenga per i soli scopi e per le attività da esso previsti nel rispetto delle prescrizioni e delle garanzie stabilite dal Codice in materia di protezione dei dati personali e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - GDPR Regolamento UE 679/2016;

   d) garantire lo svolgimento di programmi permanenti di formazione.

2. di dare atto che la presente nomina costituisce un incarico di funzioni aggiuntive al Segretario Generale, già retribuito dall'indennità di posizione in godimento e senza ulteriori oneri per l'Ente;

DISPONE

a) la notifica del presente decreto alla Dott.ssa Caterina Binetti - Segretario Generale del Comune di Castellana Grotte;
b) la trasmissione del presente decreto al Settore III e al Settore I per gli adempimenti di competenza;
c) di trasmettere a cura del Settore I, il presente decreto al Prefetto della Provincia di Bari, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Unità di Informazione finanziaria presso la Banca d'Italia, ai titolari di P.O. dell'Ente, ai Revisori dei Conti, al NIV;
d) di pubblicare il presente decreto nella Sezione Amministrazione Trasparente/ Altri Contenuti/ Prevenzione della Corruzione.

CASTELLANA GROTTE (BA) - COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Il Sindaco
Dott. Francesco De Ruvo